

# Paramassi Laste: si chiude di notte per sostituire travi danneggiate

► Ordinanza in vigore dal 2 al 29 ottobre mezzi devianti per Sant'Antonio e Sr 48

## SANTO STEFANO

Le travi della paramassi Laste, lungo la statale 52 Carnica, tra la galleria Comelico e l'abitato di Santo Stefano, vanno sostituite. Sono troppo danneggiate, dagli urti dei veicoli fuori sagoma, e richiedono di essere rimpiazzate. Così, per consentire l'esecuzione dei lavori in sicurezza, Anas è costretta a chiudere l'arteria al traffico. La società del Polo Infrastrutture del gruppo FS Italiane assicura, però, che verrà garantito il transito ai mezzi di soccorso e di pubblica sicurezza. In sostanza non si potrà circolare lungo l'intero asse di collegamento di fondovalle, tra il Comelico e il Centro Cadore, nella fascia notturna. In tutto sono quasi sette chilometri che "saltano", anche se l'intervento riguarderà soltanto i 330 metri della paramassi.

## L'ORDINANZA

L'ordinanza di Anas vieta il transito su entrambe le corsie a partire dal 2 ottobre fino al 21 dello stesso mese, nella fascia oraria dalle 21.15 alle 05.45 del giorno successivo il lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, ve-

nerdi; a partire dall'8 ottobre fino al 15, nella fascia oraria dalle 22.30 alle 05.45 del giorno successivo la domenica. Il provvedimento interesserà tutti gli utenti, autotreni, autoarticolati. Stavolta non ci sarà, come invece accaduto in passato, l'alternativa della strada di Bus de Val, transitabile dai mezzi con un carico inferiore ai 35 quintali e a fasce alterne. I mezzi leggeri e quelli pesanti senza rimorchio saranno indirizzati sulle provinciali 532 (Passo Sant'Antonio) e 6 (Danta), e quelli con rimorchio devianti, tramite apposita cartellonistica, lungo la regionale 48 (Delle Dolomiti) e lungo la provinciale 49 (Misurina).

## ANNI DI LAVORI

Da anni la Laste è oggetto di maquilage, prima con l'allun-

## DA ANNI IL TUNNEL È OGGETTO DI INTERVENTI PER ALLUNGARLO DA ENTRAMBI GLI INGRESSI



L'AVVISO Il cartello che indica date e orari della chiusura

gamento da entrambe le parti, poi con ulteriori lavori nell'ultimo periodo, con il senso unico alternato regolato da impianto semaforico. Automobilisti, camionisti e pendolari non si aspettavano la restrizione, annunciata ieri dalla comparsa dei cartelli arancioni: quello molto visibile nel centro del paese di Santo Stefano e quello molto meno leggibile, posto poco prima della salita che da Cima Cogna porta all'imbocco del tunnel di quattro chilometri. In quest'ultimo caso, la collocazione e la velocità non permettono una lettura attenta di quanto

scritto. Quella di ottobre potrà essere considerata la prova generale di quanto accadrà, per anni, dalla prossima primavera, quando verrà aperto il cantiere all'esterno e, soprattutto, all'interno della galleria Comelico. L'ormai imminente intervento è inserito nell'accordo quadro quadriennale per l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria per il risanamento strutturale di galleria, valevole per il Lotto 1 Veneto, Friuli, Emilia e suddiviso in otto tranche.

Yvonne Toscani

© riproduzione riservata

# Strage in strada i familiari: pene più severe

► La perizia sul mezzo "aggrava" la posizione della tedesca Hutter

## SANTO STEFANO

Nessun guasto all'Audi nera che, a luglio, ha ucciso il piccolo Mattia Antonello, il papà Marco e la nonna materna Maria Grazia Zuin, che camminavano tranquillamente sul marciapiede di Santo Stefano, durante una serena giornata di vacanza. Il consulente tecnico, ingegner Andrea Calzavara, incaricato dal sostituto procuratore, ha infatti escluso in via assoluta la circostanza di un possibile guasto tecnico della vettura. Angelika Hutter, dal carcere della Giudicea, dove si trova attualmente, avrebbe spiegato nel guasto la causa della sua fatale uscita di strada e dell'invasione del marciapiede. Dai famigliari delle vittime della strage di via Udine arriva un ringraziamento alla Procura, ma anche un forte monito alla giustizia affinché le pene per gli omicidi stradali siano più adeguate.

«Le famiglie Potente ed Antonello ringraziano sempre la Procura per la grande umanità ed attenzione che dall'inizio di questo dramma ad oggi ha sempre prestato - commentano Elena Potente, che in un solo colpo ha perso il figlioletto, il compagno e la mamma, e Rocco Antonello, fratello di Marco - e con-

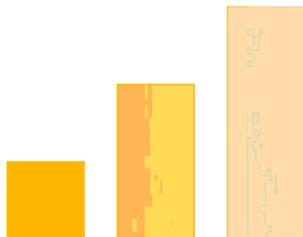
fidano nelle indagini e nella giustizia, pur sapendo che di omicidio colposo sempre si tratta. Anche nei sinistri stradali ci vorrebbero certezza della pena e, soprattutto, pene più severe. Non è tollerabile che la nostra giustizia oggi interpreti gli omicidi stradali come reati da punire "così poco", lasciando i congiunti delle vittime con quel senso d'ingiustizia che nessun risarcimento assicurativo potrà mai compensare. Migliaia di famiglie piangono ogni anno in Italia un proprio caro, per l'attimo "sbagliato" di qualcuno, per una disattenzione, per la bravata di un momento, e i veri condannati sono i famigliari delle vittime, che ogni giorno vivono con un vuoto incalcolabile, e non chi, alla fine, prende il più delle volte una pena sospesa con condizionale». Riccardo Vizzi, Area Manager Veneto di Studio3A-Valore spa, società specializzata nel risarcimento danni, a cui si sono affidati tutti i famigliari delle vittime, unitamente all'avvocato Alberto Bernardi del Foro di Padova, spiega di essere in attesa del deposito della perizia per poterla valutare attentamente con il proprio perito, ingegner Mario Piacenti. «Abbiamo già preso contatti con la compagnia assicurativa del veicolo - aggiunge - per chiudere il primo possibile ogni aspetto risarcitorio per i nostri assistiti, fermo restando che poi il principale obiettivo sarà quello che vengano date loro risposte anche sul piano penale».

Y.T.

© riproduzione riservata

## Molto Donna

molto donna.it



Domani 28 settembre ore 11:00  
(10:55 inizio diretta streaming)

## Talk Molto Donna

Le sfide da affrontare, gli ostacoli da superare e gli obiettivi raggiunti dalle donne negli ultimi anni sono al centro dell'attenzione delle testate del Gruppo Caltagirone Editore.

In streaming su  
ilmessaggero.it  
ilgazzettino.it  
ilmattino.it  
corriereadriatico.it  
quotidianodipuglia.it

11:00  
Una donna, tanti ruoli  
**Barbora Bobulová**  
Attrice

12:00  
La Famiglia al centro  
**Eugenia Roccella**  
Ministra per la famiglia,  
la natalità e le pari opportunità

13:00  
Denatalità e stili di vita  
**Fabrizio Cerusico**  
Medico chirurgo specializzato  
in Ginecologia e Ostetricia

14:00  
Una sola al comando  
**Laura Lunetta**  
Presidente Federazione Italiana  
Danza Sportiva

**Daniela Ferolla**  
Conduttrice televisiva  
di "Unomattina"

14:45  
Il racconto delle donne

**Francesca Fialdini**  
Giornalista, conduttrice televisiva e  
radiofonica

15:30  
Noi e le stem con il sorriso  
**Linda Raimondo**  
Presentatrice di "Missione Spazio"  
su Rai Gulp, programma di  
divulgazione scientifica

**Giorgia Fumo**  
Ingegnere, improvvisatrice teatrale  
e stand-up comedian

16:15  
Sono solo parole... O no?

**Noemi**  
Cantante

**Moderano**  
**Alvaro Moretti**  
Vicedirettore Il Messaggero  
**Barbara Jerkov**  
Caporedattore Il Messaggero  
**Alessandra Spinelli**  
Responsabile inserti Molto  
**Alessandra Camilletti**  
**Costanza Ignazzi**  
**Maria Lombardi**  
Giornaliste Il Messaggero